



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGEE00800R

S. PIO DECIMO - FOGGIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Background familiare di provenienza degli studenti con un livello medio-alto dell'indice ESCS. Presenza di alunni stranieri in prevalenza adottati da famiglie benestanti, con livello socio-culturale medio-alto; Alunni stranieri appartenente a famiglie immigrate di seconda generazione, bene inserite nel contesto socio- economico della città.</p>	<p>Presenza di alunni con situazioni familiari e bisogni socioculturali diversificati. Forme di disagio legate alla multiproblematicità delle famiglie: separazioni, pressanti impegni lavorativi dei genitori o precarie condizioni di lavoro; figure genitoriali con ansie da controllare, alte aspettative nei confronti dei figli. Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati lievemente superiore alla media nazionale</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un contesto economico in cui un ruolo preminente è dato dall'agricoltura, dalle medie e piccole industrie alimentari, dal settore meccanico e commerciale e dalla pubblica amministrazione. La scuola opera in un contesto socio- culturale stimolante e ricco di opportunità formative. Presenza di diverse aziende del settore che offrono opportunità didattiche (visite didattiche, laboratori). Consolidata è la pratica di coprogettazione con agenzie culturali del territorio, Enti locali, altre scuole (progetti in rete). Si avvale del contributo professionale dei genitori degli alunni e del contributo finanziario volontario delle famiglie per le attività di potenziamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Limitate risorse per l'integrazione degli alunni H; Scarsa fornitura di arredi da parte dell'Ente Locale; Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FGEE00800R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	40.661,00	0,00	2.434.143,00	147.772,00	0,00	2.622.576,00
STATO	Gestiti dalla scuola	379.593,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.593,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	35.896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.896,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,70	2,70
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FGEE00800R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,3	0,0	80,1	4,9	0,0	86,3
STATO	Gestiti dalla scuola	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,8	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	52,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	85,5	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	65,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,8	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,4	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FGEE00800R
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FGEE00800R
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FGEE00800R
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FGEE00800R

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FGEE00800R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FGEE00800R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Sedi facilmente raggiungibili da tutti gli utenti. Le sezioni della S.I sono dotate di materiali per l'applicazione del metodo Montessori, di un angolo lettura, un computer. L'istituto dispone di un ampio refettorio, utilizzato come aula generica ed è dotato di LIM mobile. L'edificio della S. P è in discreto stato, le aule sono ampie e luminose. la totalità delle aule sono attrezzate con kit LIM. Tutte le aule hanno il collegamento a INTERNET e rete wire-less; la palestra è in buono stato. L'istituto è dotato di un laboratorio e-incluscion, un laboratorio scientifico ed informatico, di un laboratorio mobile di Lingua. Una biblioteca dotato di TV e computer. L' atelier creativo di Robotica e coding . Adeguata la dotazione tecnologica negli uffici amministrativi Le risorse economiche disponibili provengono dai finanziamenti dello Stato e dal Fondo sociale Europeo e da privati. La scuola si avvale del contributo volontario delle famiglie per i viaggi d'istruzione e attività di formazione.</p>	<p>Gli spazi della S.P. adibiti a lab. multimediale, lab. scientifico e a biblioteca sono strutturalmente carenti e limitati. Mancano spazi poli-funzionali per i docenti e per gli alunni. Le risorse economiche disponibili sono insufficienti a garantire un'offerta formativa diversificata a un maggior numero di alunni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	101	86,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		11,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		20,5	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	68,5	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,2	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		13,7	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	31,5	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,5	86,5	65,4
Reggente		5,6	4,3	5,8
A.A. facente funzione		6,9	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,5	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		5,0	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,3	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	91,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,3	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,3	7,9	10,0
Più di 5 anni		61,3	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGEE00800R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGEE00800R	73	83,9	14	16,1	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.782	82,4	2.518	17,6	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGEE00800R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FGEE00800R	2	3,2	6	9,5	20	31,7	35	55,6	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	175	1,8	1.575	15,9	3.562	36,0	4.573	46,3	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	4,8	7,1	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	11,3	13,2	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,2	7,1	8,0	10,1
Più di 5 anni	50	80,6	72,6	71,4	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FGEE00800R	12	3	4
	- Benchmark*		
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	16,9	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,4	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	7,7	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	65,5	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	9,1	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	33,3	7,5	7,8	7,4
Più di 5 anni	5	55,6	73,0	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	FGEE00800R		FOGGIA	PUGLIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		13,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,3	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		3,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		70,0	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FGEE00800R	25	0	16
	- Benchmark*		
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si avvale di personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato. Il 15% del personale è in possesso di Laurea, alcuni hanno frequentato corsi di perfezionamento post-diploma e master post-laurea (Counseling e Master in DSA). Il 79% dei docenti frequenta corsi di formazione e aggiornamento in servizio sulle metodologie didattiche delle discipline. La presenza di professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La gran parte dei docenti è in possesso di buone competenze informatiche pur non avendo conseguito le certificazioni. La scuola è diretta da un Dirigente Scolastico con incarico effettivo da 12 anni. Il personale ATA è in possesso di sicure competenze, frequenta in media 20 ore di formazione e aggiornamento. Basso è il tasso di assenteismo del personale della scuola. La scuola si avvale di esperti esterni in possesso di Laurea con contratto di prestazione d'opera.</p>	<p>75% dei docenti non è in possesso del titolo di Laurea; 80% dei docenti non è in possesso delle certificazioni informatiche e linguistiche. Limitata disponibilità dei docenti ad attuare in orario aggiuntivo percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. Limitata è la partecipazione di alcuni docenti alle iniziative di formazione proposte dall'istituto o da Enti formatori del territorio. L'età del 50% dei docenti è oltre i cinquanta anni; le unità di personale di sostegno non di ruolo crea difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione. Scarse competenze specifiche di musica e di educazione fisica tra i docenti di scuola primaria.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGEE00800R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FOGGIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,5	98,8	99,5	99,5	99,6	99,7
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGEE00800R	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGEE00800R	0,7	0,8	0,7	1,2	1,3
- Benchmark*					
FOGGIA	2,0	1,4	1,5	1,4	1,0
PUGLIA	1,6	1,4	1,2	1,2	0,7
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGEE00800R	0,6	1,5	2,1	2,3	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,7	1,8	2,1	1,6	1,5
PUGLIA	2,0	1,6	1,4	1,3	1,0
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 100% degli alunni sono ammessi alla classe successiva e al successivo grado di istruzione. La percentuale di alunni licenziati con votazione dall'8 al 10 è simile alle scuole con lo stesso background. Non si registrano casi di abbandono scolastico. Il saldo dei flussi di studenti trasferiti in entrata e in uscita è positivo. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti anche nella scuola secondaria di I grado, come confermato dai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.</p>	<p>Diversità di prerequisiti in ingresso degli alunni provenienti da diverse scuole dell'infanzia private.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola annualmente non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro, accoglie studenti provenienti da altre scuole, compatibilmente con la disponibilità di posti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e di eterogeneità degli esiti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FGEE00800R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,0	↑	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 2 A	55,9	↔	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 B	43,8	↓	↓	↓	n.d.
FGEE00801T - 2 C	69,5	↑	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 D	61,3	↑	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 E	56,9	↔	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 F	61,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,8	↑	↑	↑	1,6
FGEE00801T - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 5 A	57,7	↓	↓	↓	-7,0
FGEE00801T - 5 B	78,5	↑	↑	↑	9,7
FGEE00801T - 5 C	73,9	↑	↑	↑	5,3
FGEE00801T - 5 D	68,4	↑	↑	↑	2,3
FGEE00801T - 5 E	64,6	↑	↑	↑	1,7
FGEE00801T - 5 F	56,7	↓	↓	↓	-9,7

Istituto: FGEE00800R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,4	↔	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 2 A	56,4	↔	↔	↔	n.d.
FGEE00801T - 2 B	46,3	↓	↓	↓	n.d.
FGEE00801T - 2 C	64,9	↑	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 D	67,2	↑	↑	↑	n.d.
FGEE00801T - 2 E	54,7	↔	↔	↓	n.d.
FGEE00801T - 2 F	56,2	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,4	↑	↑	↑	2,1
FGEE00801T - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 5 A	58,7	↔	↑	↑	-3,5
FGEE00801T - 5 B	76,5	↑	↑	↑	11,1
FGEE00801T - 5 C	74,4	↑	↑	↑	10,6
FGEE00801T - 5 D	62,6	↑	↑	↑	-0,5
FGEE00801T - 5 E	63,5	↑	↑	↑	3,2
FGEE00801T - 5 F	48,4	↓	↓	↓	-14,2

Istituto: FGEE00800R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,6				n.d.
FGEE00801T - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 5 A	60,9				n.d.
FGEE00801T - 5 B	78,7				n.d.
FGEE00801T - 5 C	80,4				n.d.
FGEE00801T - 5 D	78,7				n.d.
FGEE00801T - 5 E	83,9				n.d.
FGEE00801T - 5 F	56,0				n.d.

Istituto: FGEE00800R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,3				n.d.
FGEE00801T - Plesso	81,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE00801T - 5 A	78,9				n.d.
FGEE00801T - 5 B	82,7				n.d.
FGEE00801T - 5 C	89,4				n.d.
FGEE00801T - 5 D	84,7				n.d.
FGEE00801T - 5 E	83,7				n.d.
FGEE00801T - 5 F	63,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FGEE00801T - 5 A	14,8	85,2
FGEE00801T - 5 B	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 C	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 D	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 E	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 F	21,0	79,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FGEE00801T - 5 A	7,4	92,6
FGEE00801T - 5 B	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 C	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 D	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 E	0,0	100,0
FGEE00801T - 5 F	31,6	68,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FGEE00801T - 5 A	8	6	2	6	5	2	8	7	7	3
FGEE00801T - 5 B	0	2	2	8	19	0	0	2	10	18
FGEE00801T - 5 C	1	3	8	3	15	1	2	5	2	19
FGEE00801T - 5 D	5	1	1	7	8	3	2	6	5	7
FGEE00801T - 5 E	2	4	4	5	4	2	3	5	4	5
FGEE00801T - 5 F	4	5	5	3	1	6	8	2	3	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FGEE00800R	13,6	14,3	15,0	21,8	35,4	9,5	15,6	18,4	21,1	35,4
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGEE00800R	14,0	86,0	12,7	87,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGEE00800R	21,5	78,5	32,8	67,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FGEE00800R	48,1	51,9	25,7	74,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica delle classi quinte, la scuola consegue esiti pari o superiori alla media regionale e nazionale. Il livello raggiunto dagli studenti nelle	Gli esiti delle prove standardizzate esterne delle classi seconde sono leggermente inferiori alla media regionale e nazionale soprattutto in matematica. Variabilità dei risultati tra le classi e differenze di

<p>prove INVALSI e' ritenuto affidabile. Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati diminuiscono nel corso della loro permanenza a scuola. Rispetto all'indice ESCDS i valori sono nella maggior parte sopra la media.</p>	<p>livelli di apprendimento.</p>
--	----------------------------------

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<p style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</p>
<p>Gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica della scuola sono superiori a quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi si discostano dalla media della scuola in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale e regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
<p>L'istituto presta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze personali e sociali, nonché alla capacità di imparare a imparare, al fine gestire la propria vita in modo attento alla salute fisica e mentale e alla relazione socio-affettiva e comunicativa. Promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, di rispetto delle diversità e dell'ambiente. Favorisce l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura, sui cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso l'osservazione diretta e l'utilizzo di Rubriche di Valutazione. Adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento,</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

l'individuazione di indicatori e questionari. La scuola dispone di un punto di ascolto per i casi di alunni in situazione di disagio della sfera socio-affettiva e delle condotte. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli alunni è positivo e non ci sono differenze tra le classi. Tutti gli alunni partecipano a iniziative di solidarietà e a campagne di sensibilizzazioni sociali e civili.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

GLi alunni raggiungono un più che buono livello di competenze chiave e di cittadinanza. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				54,90	53,18	53,65	
FGEE00800R	FGEE00801T	A	57,69	↓	↓	↓	100,00
FGEE00800R	FGEE00801T	B	78,47	↑	↑	↑	100,00
FGEE00800R	FGEE00801T	C	73,50	↑	↑	↑	96,67
FGEE00800R	FGEE00801T	D	67,01	↑	↑	↑	82,14
FGEE00800R	FGEE00801T	E	64,11	↑	↑	↑	85,00
FGEE00800R	FGEE00801T	F	61,20	↔	↔	↔	84,00
FGEE00800R			67,69	↑	↑	↑	92,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45		55,96	56,64
FGEE00800R	FGEE00801T	A	59,09	↔	↑	↑	100,00
FGEE00800R	FGEE00801T	B	76,49	↑	↑	↑	96,77
FGEE00800R	FGEE00801T	C	74,92	↑	↑	↑	93,33
FGEE00800R	FGEE00801T	D	62,39	↑	↑	↑	85,71
FGEE00800R	FGEE00801T	E	63,24	↑	↑	↑	85,00
FGEE00800R	FGEE00801T	F	48,27	↓	↓	↓	80,00
FGEE00800R			65,16	↑	↑	↑	90,80

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel successivo grado di studio gli alunni mantengono e migliorano il proprio livello di apprendimento, come si evince dai dati forniti dalla scuola secondaria di I grado.	La fascia di alunni con valutazione dal sei al sette si conferma anche nell'ordine di scuola successivo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli alunni nel percorso successivo di studio sono positivi: un buon gruppo di alunni si distingue in gare e competizioni. Non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,0	97,3	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	82,7	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,3	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	48,0	39,7	32,7
Altro	No	5,3	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,3	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	93,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,0	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,0	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	58,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	57,3	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,0	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	49,3	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	60,8	57,9
Altro	No	5,3	6,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	82,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,0	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	7,5	13,4

Punti di forza

La progettazione del curricolo è ancorata ai bisogni di formazione e istruzione degli alunni e risponde alle istanze del territorio. Pratica una forma di progettazione bottom-up, che assicura la rappresentanza di tutte le istanze. La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale. Gli obiettivi didattici e/o le competenze da raggiungere sono declinate in modo chiaro. Ha individuato i traguardi di competenza disciplinare e trasversali di educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche che gli studenti devono raggiungere nei diversi anni di scuola. Nella scuola dell'infanzia è presente una progettazione annuale ben articolata che si raccorda con la scuola primaria. La scuola effettua una programmazione per classi parallele e utilizza criteri di valutazione elaborati nei dipartimenti e deliberati in Collegio. La scuola si è dotata di un modello condiviso per la programmazione. Utilizza modelli comuni di progettazione. La fase di progettazione avviene sia all'inizio dell'anno scolastico che in itinere e prevede incontri regolari, con cadenza quindicennale tra i coordinatori dell'interclasse e i team di classe per apportare modifiche o integrazioni al piano delle attività programmate, in funzione di nuove necessità o bisogni. La scuola destina la maggior parte del monte ore dell'orario di servizio non frontale dei docenti (66 ore annue) alle attività di progettazione, verifica per classi parallele. La programmazione educativa e didattica è articolata per competenze. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i bisogni socio-affettivi e di istruzione degli alunni, volti a migliorare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali e informatiche e di cittadinanza. La riflessione interna sul curricolo coinvolge tutte le componenti scolastiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I genitori e gli studenti esprimono prevalentemente opinioni positive in merito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. **PROGETTAZIONE DIDATTICA:** La scuola dispone di una progettazione comune per classi parallele, utilizza criteri di valutazione elaborati nei dipartimenti e deliberati in Collegio. La fase di progettazione avviene sia all'inizio dell'anno scolastico che in itinere. La scuola destina la maggior parte del monte ore dell'orario di servizio non frontale dei docenti (66 ore annue) alle attività di progettazione, verifica per classi parallele. **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI:** Il Collegio dei docenti definisce criteri comuni di valutazione degli alunni. I docenti predispongono in sede di programmazione per classi parallele prove strutturate, prevedendo criteri comuni di correzione. Adotta Rubriche Valutative. Adotta un modello di certificazione delle Competenze. a conclusione della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, La scuola ha una figura strumentale per la valutazione.

Punti di debolezza

Debole flessibilità interna del curricolare. I docenti a completamento su più classi (docenti di lingua, storia e geografia, educazioni, religione) hanno una limitata disponibilità temporale a presiedere gli incontri di programmazione. Difficoltà ad attenersi ad una valutazione oggettiva delle competenze. L'utilizzo di prestazioni autentiche con rubriche di valutazione è da incrementare da parte di alcuni docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e per le competenze di cittadinanza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti tre figure strumentali per l'attuazione del POF afferenti all'ambito della progettazione del PTOF, per la valutazione degli alunni e per l'integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. Ciascun Consiglio di interclasse e intersezione è coordinato da un docente a supporto della didattica. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze sia per i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia che per gli alunni della scuola primaria. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati degli esiti delle prove standardizzate e dei risultati scolastici degli alunni.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	80,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,0	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	36,5	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,2	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	1,4	0,8	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,0	96,0	94,5
Classi aperte	No	65,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,7	73,6	75,8
Flipped classroom	No	41,3	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,3	21,4	32,9
Metodo ABA	No	28,0	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	2,7	3,2	6,2
Altro	No	41,3	35,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	1,3	1,0	1,2

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,7	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	12,0	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,3	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,7	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,3	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	21,3	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,3	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,3	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,0	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	32,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	1,3	0,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I laboratori in dotazione sono organizzati per lo svolgimento delle varie attività. La scuola è dotata del laboratorio scientifico, informatico, linguistico mobile, musicale, e-inclusion e di un atelier creativo di robotica e coding didattico. Vengono individuate figure di coordinamento per l'aggiornamento dei materiali e un responsabile dei laboratori. La biblioteca dispone di una discreta dotazione libraria che annualmente viene ampliata. Le aule sono tutte dotate di KIT-LIM, biblioteca di classe, materiali per le attività scientifiche ed espressive, sussidi didattici. Il tempo scuola di 29 h settimanali e il monte ore destinate a ciascuna disciplina e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. DIMENSIONE METODOLOGICA: La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Facilita la collaborazione tra docenti per la realizzazione di sperimentazioni. La scuola promuove percorsi di autoformazione e formazione tra docenti e in rete con altre istituzioni scolastiche. I percorsi di formazione dei docenti su tematiche specifiche comprendono generalmente la sperimentazione in aula o per gruppi di alunni. La comunicazione tra docenti e il DS è diffusa, avviene in modalità asincrona attraverso e-mail e circolari; i docenti e le figure di staff comunicano anche in modalità sincrona, attraverso le chat. DIMENSIONE RELAZIONALE: La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Adotta un Regolamento alunni deliberato dal Consiglio di Istituto e diffuso tra gli alunni e le famiglie. La scuola coinvolge tutti gli alunni nelle</p>	<p>La carenza strutturale dei laboratori esistenti ne limita l'uso, in quanto inadeguati a ospitare classi numerose. La didattica laboratoriale viene utilizzata prevalentemente nelle attività progettuali. La scuola dell'Infanzia è priva di un adeguato refettorio, di spazi polifunzionali e all'aperto. La condivisione di sperimentazioni di modalità didattiche innovative è limitata ad alcune discipline. L'interesse per l'innovazione e la sperimentazione non coinvolge la totalità dei docenti.</p>

attività per la promozione delle competenze sociali quali assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo. Gli alunni per fasce di età partecipano a progetti in partenariato con Associazioni ed Enti territoriali per sviluppare le competenze di cittadinanza e culturali e di prevenzione delle povertà educative. La scuola partecipa a iniziative di democrazia partecipata (Consiglio Comunale dei Ragazzi), effettua visite guidate ai luoghi della legalità, aderisce a iniziative per la difesa dei diritti umani. La scuola promuove percorsi di educazione alla legalità anche con il supporto di esperti esterni della Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, Vigili Urbani, Polizia Postale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è in parte influenzata dai limiti della struttura scolastica, Gli spazi adibiti a laboratorio sono usati dagli alunni. L'Istituto raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse interni e incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli alunni lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, partecipano a concorsi e competizioni esterne tra pari. La scuola promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività di orientamento e socio-relazionali. Le regole di comportamento sono definite da un Regolamento d'Istituto e condivise nelle classi. I conflitti con gli alunni sono gestiti in modo efficace. A scuola ci sono settimanalmente momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie utilizzate e sulla valutazione interna alla didattica,

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	71,8	81,4	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	64,8	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,0	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	35,2	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,0	32,8	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	40,0	54,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,3	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,1	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	57,1	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,7	70,7	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,7	37,9	47,9

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,3	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	13,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,3	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,3	11,0	22,1
Altro	No	17,3	19,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,1	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	39,2	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,3	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	55,4	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	62,2	77,8	58,0
Altro	No	6,8	10,5	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è molto attenta alle esigenze formative degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. Adotta un modello di osservazione per l'individuazione dei DSA, nei confronti dei quali vengono pianificati interventi compensativi condivisi a livello d'interclasse. I docenti redigono il PEI e il PDP, secondo un modello unico e condiviso dalla scuola in cui obiettivi e strategie per l'inclusione vengono esplicitati e monitorati con regolarità. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni la scuola ha redatto il PAI e un Protocollo di accoglienza. Collabora attivamente con l'Associazione per la dislessia AIRIPA e la facoltà di medicina dell'Università di Foggia. e gli esperti della riabilitazione. La scuola ha incaricato una FS per l'inclusione. Piena sinergia tra il docente curricolare e quello di sostegno e un continuo e proficuo dialogo con le famiglie degli allievi interessati. Gli interventi di integrazione e di sostegno, di recupero degli apprendimenti risultano pienamente aderenti</p>	<p>L'Ente Locale non assicura un numero adeguato di unità di educatori a supporto degli alunni disabili e con BES.</p>

<p>alle necessità degli alunni. Gli alunni disabili sono inseriti in attività extracurricolari e in progetti di integrazione con il territorio. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Partecipa a progetti di partenariato multilaterale e di gemellaggio online con altre scuole europee ed extra europee. RECUPERO E POTENZIAMENTO: La scuola progetta azioni di recupero, consolidamento e di potenziamento per migliorare e accrescere i livelli di competenze di italiano, di matematica e scienze, di inglese, di informatica in orario curricolare ed extracurricolare. Attua forme di supporto per gli alunni che necessitano di interventi di recupero o consolidamento e/o potenziamento su segnalazione dei docenti di classe. Adotta procedure per l'accertamento e la gestione degli allievi con BES avvalendosi della consulenza di esperti. Gli alunni partecipano gare, olimpiadi della matematica e ad esami per la certificazione delle competenze linguistiche. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni. Gli esiti sono comunicati ai docenti di classe. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività didattiche per gli alunni che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, se necessario, vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli alunni destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola FGEE00800R	Provinciale % FOGGIA	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,0	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,3	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,3	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,3	76,6	74,6
Altro	No	5,3	7,2	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alto livello di condivisione della progettazione didattica fra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. La scuola garantisce l'accoglienza e la continuità educativa per gli alunni. Organizza incontri con insegnanti delle classi -ponte di diverse scuole del territorio. Predisporre percorsi educativi e didattici in verticale. Scambio di informazioni sullo sviluppo degli alunni per la formazione delle classi. Organizza visite alle scuole, attività in comune e scambio di informazione sugli alunni in ingresso e in uscita dalla scuola. ORIENTAMENTO / PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. Sono realizzati interventi di continuità e di orientamento, sia per le classi in ingresso, sia in uscita attraverso incontri presso scuole Secondarie di I grado e occasioni in cui gli studenti possono partecipare alle attività laboratoriali. La scuola realizza attività informative e formative.</p>	<p>Difficoltà a stabilire rapporti di continuità con le scuole dell'infanzia private.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie</p>

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,8	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,8	54,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	46,3	34,7	30,8
>25% - 50%		31,3	39,5	37,8
>50% - 75%		13,4	16,4	20,0
>75% - 100%		9,0	9,3	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	6,9	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	35.363,4	4.052,5	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	624,6	41,9	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	37,3	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,5	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	29,9	21,8	42,2
Lingue straniere	Sì	32,8	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,8	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	17,9	22,5	25,4
Sport	No	16,4	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	26,9	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,9	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel POF, sono condivise nella comunità scolastica e rese pubbliche alle famiglie e ai principali stakeholder. La loro definizione, annualmente è oggetto di riflessione ed eventuale aggiornamento, segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali che della rilevazione delle esigenze dell'utenza e prevede il coinvolgimento diretto dei principali portatori di interesse. L'Istituto raccoglie sistematicamente informazioni circa i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse interni (docenti, personale ATA, studenti e genitori) attraverso questionari di customer satisfaction, registri dei reclami e delle proposte migliorative, verbali delle assemblee degli studenti, dei consigli di classe, del consiglio d'istituto, delle assemblee del personale ATA, del collegio docenti, ed ha esteso la procedura</p>	<p>Limitata disponibilità dei docenti ad accettare incarichi aggiuntivi. Contrazione delle risorse economiche.</p>

<p>ai portatori d'interesse esterni (enti territoriali pubblici e privati). Il POF è reso noto anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ: La scuola pianifica le sue azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso la progettazione didattica che è definita, all'inizio dell'anno scolastico, dai Consigli di Interclasse e Intersezione. Le scelte adottate e la revisione della progettazione scaturisce dai bisogni formativi rilevati in ingresso e in itinere, dall'analisi degli esiti di apprendimenti degli alunni, dal gradimento da parte delle famiglie dell'O. F</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Il DS ha impostato l'organizzazione e l'ha dotata di strumenti e procedure funzionali al POF. La leadership è diffusa con il compito di promuovere, guidare, orientare e migliorare l'organizzazione.</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE: Piena coerenza tra le scelte educative adottate del Piano dell'Offerta Formativa e l'allocazione delle risorse economiche iscritte nel programma annuale. Le risorse economiche sono utilizzate per garantire il successo formativo degli alunni e per migliorare le competenze professionali di tutto il personale. La scuola progetta per acquisire ulteriori finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo e attraverso la partecipazione a progetti europei. Le attività di ispezione finanziaria da parte dei Revisori dei Conti è positiva</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse interni e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. L'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	46,8	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,8	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,9	13,9	22,7
Altro		2,6	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	3,8	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % FOGGIA
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	2	13,3	6,5	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	13,3	15,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,0	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	2	13,3	3,1	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	6,7	8,2	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	20,0	17,0	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,1	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	6,7	21,8	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	20,0	5,8	5,9	7,1
Altro	1	6,7	15,3	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	26,7	26,5	25,5	34,3
Rete di ambito	6	40,0	35,7	43,1	33,5
Rete di scopo	1	6,7	6,1	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	5,1	6,0
Università	1	6,7	2,7	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	20,0	22,8	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	26,7	22,8	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	40,0	33,0	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	6,7	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	20,0	11,9	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	6,7	19,0	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	13.0	7,5	1,2	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	17,2	12,3	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,6	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	6.0	3,4	2,6	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	2.0	1,1	6,0	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	33.0	19,0	10,5	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	8.0	4,6	18,5	17,3	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	18,0	10,3	3,2	3,8	6,8
Altro	64,0	36,8	22,5	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,3	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	23,2	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,6	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,3	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,7	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,0	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,6	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	3,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,3	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,7	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,7	2,8	5,2

Altro	2	50,0	15,9	15,6	12,3
-------	---	------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGEE00800R		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	37,1	40,2	36,7
Rete di ambito	2	50,0	11,9	7,2	13,4
Rete di scopo	1	25,0	10,6	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	29,8	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,7	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,9	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	72,2	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	67,1	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,4	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	81,0	81,3	74,0
Orientamento	Sì	77,2	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,7	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	94,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	39,2	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	32,9	41,4	37,8
Continuità	Sì	87,3	89,6	88,3
Inclusione	Sì	91,1	94,7	94,6
Altro	No	8,9	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7,2	15,6	13,7	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,8	9,3	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3,6	9,0	8,8	9,1
Accoglienza	10,8	12,1	10,8	8,7
Orientamento	10,8	5,3	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	9,6	3,5	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,4	9,6	7,0	6,5
Temi disciplinari	14,5	9,0	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	6,3	8,3	7,1
Continuità	3,6	9,4	8,8	8,2
Inclusione	20,5	9,9	10,3	10,3
Altro	0,0	0,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua la proposta più funzionale ai bisogni dei docenti attraverso incontri di informazione e rilevazione attraverso questionari e schede di autodiagnosi. Progetta e attua sulla base della rilevazione delle esigenze formative del personale Un'ampia e varia offerta di formazione. Le tipologie di argomenti dei percorsi formativi che la scuola ha promosso sono: Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica; valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione; metodi e strategie didattiche per inclusione con specifica attenzione agli alunni H e DSA; Metodologia e didattica della lingua madre e lingua 2, della matematica e delle scienze. I docenti ritengono che la formazione progettata e attuata sia perfettamente coerente con le loro necessità e bisogni formativi. Il 79% dei docenti e il 95% del personale ATA con una media superiore a quella provinciale e nazionale sono coinvolti nella formazione. Positiva è la ricaduta della formazione dei docenti sui processi di apprendimento degli alunni. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE: La scuola è dotata di un'anagrafe di tutto il personale correlata da curriculum vitae di tipo europeo. La gestione delle risorse umane è coerente con il modello organizzativo adottato dall'Istituto, identificato sulla base delle linee operative e progettuali del POF e delle scelte organizzative del Piano Annuale delle attività docenti e di servizio del personale ATA. Il Dirigente adotta un modello di leadership diffusa che consente di coinvolgere nei processi decisionali e gestionali il personale, di sviluppare condivisione, di valorizzare diversi livelli di competenza e di professionalità, favorendo il confronto tra più punti di vista. La scuola esprime nella condivisione degli obiettivi, nella leadership e nei ruoli, nelle procedure di decisioni, nell'assunzione di responsabilità, definite negli organismi collegiali e nei diversi gruppi di lavoro e di progetto, un clima volto alla piena valorizzazione di tutto il personale sulla base delle</p>	<p>Il 21% dei docenti partecipa a poche iniziative di formazione e aggiornamento. Gli spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici a disposizione dei docenti sono carenti.</p>

competenze possedute. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI : I gruppi di lavoro nevralgici nell'organizzazione scolastica sono composti dai docenti delle interclassi e delle intersezioni, guidati dal docente coordinatore a supporto della didattica e dalle Funzioni Strumentali per l'attuazione del POF. Il confronto tra colleghi avviene con continuità e cadenza bisettimanale,, cio' potenzia con una certa intensità la comunicazione istituzionale e la diffusione dei materiali. I gruppi di lavoro, organizzati in dipartimenti di area disciplinare,affrontano tematiche legate alla progettazione delle attività educative e didattiche ed organizzative dell'offerta formativa curriculare ed extracurricolare; alla definizione di strumenti per la verifica e valutazione degli esiti degli alunni Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è sistematico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse interni e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. L'attribuzioni degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti, Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,6	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		34,2	20,6	20,4

5-6 reti	X	1,3	4,7	3,5
7 o più reti		57,9	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		77,6	70,3	72,6
Capofila per una rete	X	14,5	17,8	18,8
Capofila per più reti		7,9	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	86,9	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	20,8	29,7	32,4
Regione	0	10,4	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	5,7	6,3	4,0
Contributi da privati	1	4,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	5	41,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	13,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,3	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	64,6	64,4	64,9
Per migliorare pratiche	0	4,2	4,1	4,6

valutative				
Altro	1	12,0	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	8,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,7	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	30,2	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,7	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,1	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,7	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	9,9	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,3	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,6	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,3	1,3
Altro	1	5,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	51,9	54,7	46,3
Università	Sì	57,1	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	6,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,1	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	26,0	28,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	58,4	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Sì	70,1	72,1	67,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	62,3	68,8	66,2
ASL	No	46,8	46,3	50,1
Altri soggetti	Sì	15,6	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	42,7	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	42,7	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,3	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	38,7	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,0	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	46,7	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,7	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,3	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	25,3	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	72,0	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,3	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	18,5	19,0
Altro	No	14,7	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	18,7	23,4	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	102,6	53,9	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1.229,6	6,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FGEE00800R	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	93,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	58,2	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	60,8	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	43,0	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,2	99,3	98,5
Altro	No	15,2	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto mantiene e implementa numerose e significative partnership. Il rapporto con i partner è formalizzato attraverso convenzioni/accordi che esplicitano finalità, termini, compiti e responsabilità. La scuola ha aderito a reti e ha stipulato accordi e convenzioni con altri soggetti per attività di formazione, per l'attuazione di iniziative progettuali, rivolte agli alunni. La scuola collabora con alcune realtà produttive del territorio, tra cui aziende zootecniche e masserie didattiche. La collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta sull'offerta formativa. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: La scuola è impegnata da anni a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserita nel territorio. La scuola realizza numerose iniziative in collaborazione con Associazioni culturali, Società sportive, Enti locali, altre scuole, l'Università e con il</p>	<p>Si registra una debole affluenza dei genitori alle votazioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, in particolare del Consiglio di Istituto.</p>

Comitato dei genitori, che promuovono e finanziano numerosi progetti e iniziative di adozione della scuola e/o a scopo benefico. Il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative e formative della scuola avviene attraverso assemblee, incontri di informazione e di formazione, mediante una diffusa comunicazione delle iniziative della scuola anche con l'utilizzo di sistemi informatici. Annualmente sono somministrati questionari a campione di gradimento dell'offerta formativa. La componente genitori viene coinvolta in iniziative di formazione degli alunni a seconda delle competenze possedute. Partecipazione attiva degli eletti alle riunioni istituzionali e ai colloqui con i docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a Reti di scopo e collaborazioni con soggetti esterni. Gli accordi di Rete sono diversificati e sviluppati con diverse tipologie di soggetti. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. La scuola promuove la collaborazione in Rete con altre scuole, con associazioni culturali e Enti finalizzate al potenziamento di percorsi didattici e iniziative di formazione. Le relazioni di partnership sono improntate a flessibilità, apertura, disponibilità, confronto e dialogo. La scuola partecipa a partenariati multilaterali tra scuole europee.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di alunni collocati nelle fasce di voto più basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per le classi delle quinte primaria e prime secondaria

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze informatiche del personale della scuola e degli alunni.

4. Inclusione e differenziazione

Migliorare le pratiche di inclusione e differenziazione

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare le sinergie con gli Enti locali e le Associazioni del territorio

6. Continuità e orientamento

Attivare forme di collaborazione con le scuole dell'infanzia pubbliche e private e con le scuole secondarie di I grado

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la co-progettazione con Agenzie formative del territorio

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali .

Traguardo

Aumentare almeno di due punti percentuali gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze informatiche del personale della scuola e degli alunni.

3. Inclusione e differenziazione

Migliorare le pratiche di inclusione e differenziazione

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare le sinergie con gli Enti locali e le Associazioni del territorio

5. Continuità e orientamento

Attivare forme di collaborazione con le scuole dell'infanzia pubbliche e private e con le scuole secondarie di I grado

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la co-progettazione con Agenzie formative del territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del Report di Valutazione, l'istituzione scolastica ha individuato una debolezza nel sistema degli apprendimenti degli alunni, in termini di "Valore Aggiunto", specialmente in matematica. Sebbene l'esito delle prove INVALSI del 2017/2018 di Italiano e Matematica siano entro la media regionale e nazionale, si è scelto di implementare l'area della progettazione didattica, al fine di ottenere nell'immediato un miglioramento significativo dei risultati e, a lungo termine, una ricaduta sulla capacità di sostenere il miglioramento, anche attraverso un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti per potenziare e accrescere le competenze professionali nei processi di insegnamento. I processi di

autovalutazione hanno evidenziato la necessità di: - migliorare e accrescere le competenze in Lingua madre e in matematica degli alunni delle classi seconde e quinte; - Accrescere le competenze dei docenti nella sperimentazione di metodi di insegnamento innovativi anche mediante l'uso delle TIC.